

TORNANO A CORRERE I PREZZI DEI CARBURANTI. CODACONS: "AUMENTI FINO A 2,5 EURO AL LITRO"

Pubblicato il 8 Gennaio 2023 di redazione



Categoria: [CRONACA E ATTUALITA'](#)



Le parole del Pontefice nel primo Angelus dopo i funerali di Benedetto XVI

ROMA – "Facciamo come Gesù: condividiamo, portiamo i pesi gli uni degli altri. **Invece di chiacchierare e distruggere, guardiamoci con compassione, aiutiamoci a vicenda**". Queste le parole di **Papa Francesco** nel corso dell'Angelus a piazza San Pietro, il primo dopo i giorni caldi che seguono [la morte](#) e [i funerali](#) di **Benedetto XVI**.

"Chiediamoci: io sono una persona che divide o condivide? – aggiunge il Pontefice – Pensiamo un po': io sono discepolo dell'amore Di Gesù o un discepolo del chiacchiericcio che divide e divide? **IL chiacchiericcio è un'arma letale**, uccide, uccide l'amore, uccide la società, uccide la fratellanza", sottolinea Bergoglio.

"Adempiere ogni giustizia, cosa significa questo, cosa vuol dire? – chiede ancora Papa Francesco – Noi tante volte abbiamo un'idea ristretta di giustizia e pensiamo che essa significhi 'chi sbaglia che la paghi' e soddisfa così il torto che ha compiuto. Ma **la giustizia di Dio, come la Scrittura la insegna, è molto più grande**. Non ha come fine la condanna del colpevole, ma la sua salvezza e la sua rinascita, il renderlo giusto, da ingiusto a giusto".

"Una giustizia che viene dall'amore, che viene da quelle viscere di compassione e di misericordia che sono il cuore stesso di Dio – prosegue il Papa – **Dio è un padre che si commuove quando siamo oppressi dal male e cadiamo sotto il peso dei peccati e delle fragilità**". La giustizia di Dio, per Francesco, "non vuole distribuire pene e castighi ma, come afferma l'apostolo Paolo, consiste nel **rendere giusti noi suoi figli liberandoci dai lacci del male**, risanandoci e rialzandoci".

"La vera giustizia di Dio è la misericordia che salva" però "noi abbiamo paura a pensare che Dio è misericordia" ma "la sua giustizia è l'amore, condivide la nostra condizione umana", osserva il Pontefice, che poi cita il Papa emerito: **"Benedetto XVI ha affermato che Dio ha voluto salvarci andando lui stesso fino in fondo all'abisso della morte**, perché ogni uomo, anche chi è caduto tanto in basso da non vedere più il cielo possa trovare la mano di Dio a cui aggrapparsi per risalire dalle tenebre".

Dunque, "noi pure, discepoli di Gesù, siamo chiamati a esercitare in questo modo la giustizia, nei rapporti con gli altri, nella Chiesa, nella società – esorta Francesco – non con la durezza di chi giudica e condanna dividendo le persone in buone e cattive, ma con **la misericordia di chi accoglie condividendo le ferite e le fragilità delle sorelle e dei fratelli, per rialzarli**. Vorrei dirlo così: non

dividendo, ma condividendo".

"Non dividere, ma condividere – conclude il Papa – Facciamo come Gesù: condividiamo, portiamo i pesi gli uni degli altri, **invece di chiacchierare e distruggere, guardiamoci con compassione, aiutiamoci a vicenda**".

fonte Agenzia DIRE e l'indirizzo www.dire.it Roberto Antonini

